



Regolamento per la pratica del Kitesurfing



Comune di
Montalto di Castro

- ✓ L'attività di kitesurf può essere esercitata solo in ore diurne ed esclusivamente in aree espressamente autorizzate, dedicate ed attrezzate;
- ✓ L'uso del kitesurf è consentito a coloro i quali abbiano compiuto 14 anni di età;
- ✓ Per praticare il kitesurf nell'area autorizzata, è obbligatorio possedere un'assicurazione specifica a copertura di eventuali danni causati a persone o cose. E' consigliabile portare sempre con sé il tesserino comprovante la copertura assicurativa valida per l'anno sportivo in corso;
- ✓ Durante l'esercizio dell'attività di kitesurf è inoltre fatto obbligo:
 - indossare un'adeguata dotazione individuale di salvataggio (cintura di salvataggio, trapezio galleggiante e/o muta galleggiante),
 - usare sistemi di sicurezza che consentano al conduttore di sganciarsi e, in casi estremi, abbandonare la vela ovvero munirsi di un attrezzo idoneo a recidere le cime in caso di emergenza,
 - collegare le cime (cd linee) solo quando si è prossimi al decollo ed assicurarsi, altresì, di scollegare quando si atterra;
- ✓ E' assolutamente vietato lasciare il kitesurf incustodito, senza avere scollegato almeno un lato dell'ala e riavvolto completamente i cavi sul boma;
- ✓ In presenza di corridoio di lancio, l'accesso è riservato a chi possiede un idoneo livello didattico certificato da un istruttore della Federazione, di un Ente Sportivo o di un'Organizzazione Internazionale o a chi dimostra idonea capacità nel controllo del kite a terra e in acqua;
- ✓ Onde evitare sanzioni, è consigliabile consultare e rispettare le norme contenute nel presente Regolamento nonché nelle Ordinanze attualmente vigenti della Capitaneria di Porto di Civitavecchia e del Comune di Montalto di Castro.

NORME DI PRECEDENZA

PREMESSA: dare la precedenza significa rallentare o fermarsi per agevolare, senza intralcio, il transito di chi arriva in modo chiaro e deciso.

Uscita e rientro

Un kitesurfer in uscita, ha la precedenza sul kitesurf che sta rientrando. In presenza di corridoio nautico di lancio, il kitesurf che ha già impegnato il corridoio per rientrare, ha la precedenza sul kitesurf in uscita.

Incrocio

Quando due kitesurfer che navigano con mura opposte si raggiungono, quello con mura a dritta (braccio destro avanti), ha la precedenza e passerà sopravvento alzando il kite almeno a ore 11. Il kitesurf con mura a sinistra, deve dare la precedenza e passare sottovento, abbassando il kite il più possibile. Evitare il rischio di pericolose collisioni, dando comunque la precedenza, soprattutto ai meno esperti che hanno una limitata capacità di manovra.

Stessa rotta

Se due kitesurfer navigano sulla stessa rotta, quello che segue, deve dare la precedenza a quello che precede, perché è in grado di vedere meglio la situazione, rispetto all'altro che è di spalle. In ogni caso prima di invertire la rotta, è necessario verificare che da dietro non sopraggiunga un altro kitesurf.

Sorpasso

Chi raggiunge e vuole sorpassare un kitesurf più lento, deve farlo passando sopravvento e mantenendo il kite più alto possibile. Chi viene sorpassato, dovrà tenere il kite più basso possibile agevolando il sorpasso.

Tra le onde

Un kitesurfer che sta surfando un'onda, ha la precedenza su chi vuole saltarla o proviene dalla direzione opposta. Il kitesurfer che plana per primo sull'onda, ha la precedenza per surfarla, anche se questa non è ancora formata. Tra due kitesurfer che partono insieme per surfare un'onda, ha la precedenza chi è più vicino al picco. Un kitesurfer che sta surfando un'onda che frange a riva, deve dare la precedenza a chi è in uscita.

Precedenze con altri mezzi e natanti

In caso di incrocio con windsurfer e barche a vela, è preferibile dare comunque la precedenza anche se si procede mura a dritta. Le imbarcazioni a vela, hanno sempre la precedenza sui mezzi a motore; per il kitesurf invece, è sempre consigliabile dare la precedenza agli altri mezzi, in quanto si tratta di una disciplina non ancora così conosciuta ed accettata. Non si può navigare intorno a natanti, barche e navi e bisogna mantenere una distanza di 200 metri da essi. Mantenere una distanza di 500 metri, dall'imboccatura dei porti e dalle zone di attracco.

Dare la precedenza a:

- barche a remi;
- surf da onda;
- barche e navi di linea;
- mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine.

COMPORTEMENTO A TERRA

1. Non armare e non effettuare decolli o atterraggi, al di fuori dell'area kitesurf.
2. Fuori dall'area kitesurf è vietato camminare con il kite in volo a bordo finestra: in caso di sconfinamento, prima di rientrare, controllare di aver agganciato il leash di sicurezza e azionare lo sgancio di emergenza per atterrare il kite in acqua, quindi dopo aver avvolto le linee alla barra, recuperarlo e trasportarlo a mano.
3. L'atterraggio e il decollo devono essere sempre assistiti.
4. Il decollo deve avvenire con il kite a bordo finestra (esclusi foil con vento insufficiente), orientato verso l'acqua (tranne con vento on-shore), assicurandosi di non avere persone ed ostacoli posti sottovento, ad una distanza inferiore a 60 metri. E' obbligatorio usare sistemi di sicurezza, che consentano di sganciarsi ed eventualmente di abbandonare il kite e di munirsi di taglia scotte;
5. Non soffermarsi a terra con il kite in volo, specialmente a ore 12 (Zenith);
6. Dopo l'atterraggio il kite deve essere assicurato a terra con zavorra o sgonfiato e le linee devono essere sganciate da un lato (foil esclusi).
7. Avvolgere sempre completamente le linee alla barra, fermandole con due nodi mezzo collo;
8. Lasciare libero un tratto di battigia di circa 10 metri, per agevolare le manovre di uscita e di rientro;
9. Non effettuare salti e manovre a terra;
10. Non ostacolare lo svolgimento delle lezioni di kitesurf a terra, invadendo gli spazi preposti a tale pratica. Mantenere una distanza di sicurezza minima di 60 metri dagli allievi con il kite in volo.
11. Le lezioni di kitesurf tenute da istruttori improvvisati e/o privi di requisiti, sono considerate un comportamento pericoloso da segnalare alle autorità competenti.
12. Posizionare le attrezzature e gli oggetti personali in modo da non recare intralcio per il montaggio dei kite e alle manovre di decollo ed atterraggio;
13. Nel caso l'area kitesurf a terra sia occupata da bagnanti, pescatori ecc., informarli che si trovano in una zona riservata, facendo riferimento alle indicazioni riportate sui cartelli posti ai confini dell'area kitesurf. Mantenere comunque una distanza di almeno 60/100 metri da persone poste sottovento.

COMPORTEMENTO IN ACQUA

1. Dopo il decollo entrare subito in acqua portandosi a piedi o facendosi trainare con il corpo dal kite (body drag) ad una distanza di sicurezza dalla spiaggia di circa 50 metri. In caso di bassi fondali non effettuare partenze se il fondale è profondo meno di un metro;
 2. In uscita, in presenza di corridoio di lancio, partire dal lato sopravvento, al fine di mantenersi all'interno dello specchio d'acqua delimitato dalle boe, evitando il più possibile lo scarroccio;
 3. In presenza di corridoio di lancio, l'uscita ed il rientro devono essere sempre effettuati all'interno dello specchio d'acqua delimitato dalle boe, transitando uno alla volta e dando la precedenza a chi rientra;
 4. Al rientro, per l'atterraggio del kite fermarsi in acqua ad una distanza di 30 metri dalla battigia, segnalando a chi è presente in spiaggia, l'intenzione di atterrare il kite, ponendo ripetutamente una mano sopra la testa;
 5. E' assolutamente vietato esercitare tale attività:
 - all'interno degli specchi acquei riservati alla balneazione,
 - oltrepassare i confini dello specchio d'acqua antistante gli stabilimenti balneari,
 - nella zona di mare interdetta alla navigazione, anche se in via temporanea, in virtù di qualsiasi provvedimento legittimamente emanato;
- In mare aperto, è obbligatorio navigare ad una distanza minima di 250 metri dalla riva, comunque al di fuori delle boe di segnalazione poste a tale limite;
6. All'interno del corridoio di lancio è assolutamente vietato compiere salti e manovre; in mancanza di corridoio mantenere comunque una distanza di sicurezza dalla riva di almeno 100 metri;
 7. Non effettuare mai salti o manovre sopravvento ad un altro kitesurf, accertarsi prima che sottovento non transiti nessuno; nell'effettuare salti o manovre sottovento ad un altro kitesurf, osservare una distanza di sicurezza minima di 30 metri;
 8. Non allontanarsi mai dalla riva, ad una distanza tale da non poter essere percorsa a nuoto. In ogni caso, è consigliabile avere sempre con sé un cellulare con batteria carica e custodia stagna, che abbia in memoria come ultimi numeri chiamati, il **1530 del soccorso in mare** e quello di qualcuno presente a terra, che possa attivare il soccorso;
 9. Nel caso lo specchio d'acqua antistante l'area kitesurf, sia utilizzato da bagnanti, informarli civilmente a portarsi al di fuori delle boe, mantenendo in ogni caso dagli stessi, una distanza minima di sicurezza di 60 metri. In mancanza di corridoio di lancio, tenersi sempre a tale distanza dalle persone in acqua;
 10. Non ostacolare lo svolgimento delle lezioni di kitesurf in acqua, invadendo gli spazi preposti a tale pratica; mantenere una distanza di sicurezza minima di 60 metri dagli allievi con il kite in volo;
 11. Nel kitesurf vige la regola non scritta di aiutarsi reciprocamente. Un kitesurfer con il kite in acqua, potrebbe essere in seria difficoltà: avvicinarsi e assicurarsi che non abbia bisogno di soccorso;
 12. Osservare una distanza di sicurezza di 100 metri, dai galleggianti che segnalano la presenza di subacquei.

Tutti i praticanti, sono invitati a collaborare attenendosi alle norme di precedenza e di comportamento, al fine di consentire il corretto svolgimento della pratica del kitesurf, all'interno dell'area regolamentata. Segnalare immediatamente alle autorità competenti, eventuali violazioni e comportamenti pericolosi.

